

COMUNE DI SANTO STEFANO LODIGIANO
PROVINCIA DI LODI

Codice ente	11087
DELIBERAZIONE N. 33 in data: 08.06.2019 Soggetta invio capigruppo. <input type="checkbox"/>	

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: Esame degli eletti alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale e delle condizioni di eleggibilità e di incompatibilità di ciascuno di essi (art. 40 e 41 del D.L.vo 267/2000) - Giuramento del Sindaco (art. 50 D.L.vo 267/2000)

L'anno **duemiladiciannove** addì **otto** del mese di **giugno** alle ore **11.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1 - PELLINI VALENTINA	Presente	7 - CONCOREGGI ARIANNA	Presente
2 - LODIGIANI MASSIMILIANO	Presente	8 - BOSSI SABRINA	Presente
3 - CLERICI ALBERTO	Presente	9 - CONORI GIAN MARIO	Presente
4 - CIPOLLA GABRIELE	Presente	10 - FASOLI BEATRICE	Presente
5 - CRISTALLI STEFANO	Presente	11 - RIBONI ANGELO	Presente
6 - FOGLIAZZA MAURIZIO	Presente		

Totale presenti **11**

Totale assenti **0**

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa M. Alessandra Pucilli** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Avv. Valentina Pellini**, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

PARERI PREVENTIVI

□ PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi degli artt. 49 c. 1 e 147 bis c. 1 del D.Lvo 267/2000 si esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa M. Alessandra Pucilli

- Il presente atto non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- l'articolo 41, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi, per il quale *“nella prima seduta il consiglio comunale e provinciale, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, ancorché non sia stato prodotto alcun reclamo, deve esaminare la condizione degli eletti a norma del capo II, titolo III, e dichiarare le ineleggibilità di essi quando sussista alcuna delle cause ivi previste (...)”*;
- il citato Capo II, rubricato *incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità*, del Titolo III, Parte I del TUEL;
- l'articolo 10 della legge 31 dicembre 2012 numero 235 rubricato *“Incandidabilità alle elezioni provinciali, comunali e circoscrizionali”* (norma che ha sostituito la previgente disciplina del TUEL);
- l'articolo 69 del TUEL, che norma lo speciale procedimento di contestazione e verifica delle eventuali cause di ineleggibilità e di incompatibilità sopravvenute all'elezione;

Richiamato inoltre, seppur non strettamente necessario all'atto dell'insediamento:

- il decreto legislativo 8 aprile 2013 numero 39 recante *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, co. 49 e 50, della legge 190/2012”*;

- l'articolo 19 del suddetto decreto che sanziona, con la "*decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto, di lavoro subordinato o autonomo*", lo svolgimento di incarichi ritenuti incompatibili, dagli articoli 11 e 12, con le cariche di sindaco, consigliere, assessore del comune;

Premesso che:

- in seguito alle Elezioni Amministrative del 26 maggio 2019, in data 27.5.2019 la prima sezione elettorale ha provveduto all'atto di *proclamazione degli eletti*;
- successivamente alla *proclamazione*, non sono pervenuti reclami, opposizioni, segnalazioni circa la sussistenza di taluna delle cause di *ineleggibilità e incompatibilità* previste dal TUEL e di *incandidabilità* dettate dall'art. 10 della legge 235/2012 in capo ai Consiglieri comunali appena eletti;
- previa formale sollecitazione a cura del Segretario comunale, nessuno dei Consiglieri presenti ha sollevato reclami, opposizioni, segnalazioni circa la sussistenza di taluna delle cause di *incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità* in capo agli eletti;

Esaminata con esito positivo la *condizione degli eletti* a norma del Titolo III, Capo II del TUEL e dell'articolo 10 della legge 235/2012;

Preso atto del parere favorevole sopra espresso ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.Lvo 267/2000

Con voti unanimi, resi in forma palese

DELIBERA

- 1) di convalidare l'elezione dei sottoelencati, proclamati eletti nelle elezioni tenutesi il 26 maggio 2019 alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale:
 - Candidato eletto Sindaco: Avv. Valentina Pellini/Lista collegata: Nuova Coalizione per Santo Stefano

- Candidati eletti Consiglieri:

- 1) Lodigiani Massimiliano/Lista collegata: Nuova Coalizione per Santo Stefano/Voti 792
 - 2) Clerici Alberto/Lista collegata: Nuova Coalizione per Santo Stefano/Voti 732
 - 3) Cipolla Gabriele/Lista collegata: Nuova Coalizione per Santo Stefano/Voti 717
 - 4) Cristalli Stefano/Lista collegata: Nuova Coalizione per Santo Stefano/Voti 715
 - 5) Fogliazza Maurizio/Lista collegata: Nuova Coalizione per Santo Stefano/Voti 715
 - 6) Concoreggi Arianna/Lista collegata: Nuova Coalizione per Santo Stefano/Voti 711
 - 7) Bossi Sabrina/Lista collegata: Nuova Coalizione per Santo Stefano/Voti 707
 - 8) Conori Gian Mario/Lista collegata: Insieme per Santo Stefano/Voti lista 527 (candidato Sindaco)
 - 9) Fasoli Beatrice/Lista collegata: Insieme per Santo Stefano/Voti lista 527 – Preferenze 32
 - 10) Riboni Angelo/Lista collegata: Insieme per Santo Stefano/Voti lista 527 – Preferenze 22;
- 2) di dare atto dell'assenza di qualsivoglia causa di *incandidabilità*, *ineleggibilità* o *incompatibilità* previste dal TUEL e dalla legge 235/2012 in capo ai Consiglieri comunali eletti nelle consultazioni amministrative del 26 maggio 2019.

Successivamente, richiamato l'art. 50 c. 11 del D.Lvo 267/2000 Tuel, per il quale "il Sindaco presta davanti al Consiglio, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la Costituzione Italiana";

Preso atto che il Sindaco assume le proprie funzioni di rappresentante dell'Ente, di autorità locale e di Ufficiale del Governo per la "sola forza ed efficacia del suffragio universale" – Circolare del Ministero dell'Interno 30.6.99 n. 3 – e quindi in seguito alla "proclamazione degli eletti";

Accertato che detto giuramento è atto vincolato nella forma e nell'espressione di legge, non può essere effettuato con dichiarazioni diverse, modificate o ampliate;

Tutto ciò premesso,

IL SINDACO

Presta davanti il Consiglio Comunale il giuramento, ripetendo ad alta ed intelleggibile voce la formula:

“Giuro di osservare lealmente la Costituzione Italiana”, quindi

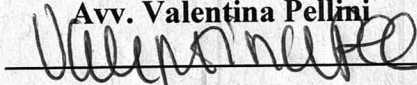
IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza di dar corso agli adempimenti di competenza;

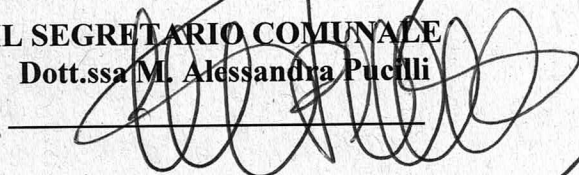
Con separata votazione unanime, resa in forma palese, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del Tuel D.Lvo 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Avv. Valentina Pellini



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa M. Alessandra Pucilli



Publicata all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addi, . . .

05 LUG 2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa M. Alessandra Pucilli



Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suesesa deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** in data . . . per decorrenza del termine, ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - e dell'art. 124 - comma 1 - del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal . . . al . . .

Addi, . . .

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa M. Alessandra Pucilli
